



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 7 Maggio 2018

DELIBERA N° 15

Id. Delibera 1628774

Id. Proposta 1623112

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO NEL CASO DI INTERVENTI SU AREE O IMMOBILI IN VARIANTE URBANISTICA, IN DEROGA O CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO (ART. 16 COMMA 4 LETTERA D-TER DEL D.P.R. 380/2001)”.

L'anno duemiladiciotto (2018) addì **sette** del mese di **Maggio** alle ore 15:44, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **FIORAVANTI DOTT. MARCO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE **MATTIOLI DOTT.SSA CRISTINA**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

1 CASTELLI GUIDO	SI	18 LATTANZI ATTILIO	SI
2 ACCIARRI MONICA	SI	19 LUCIANI CASTIGLIA GIANCARLO	NO
3 ALLEVI ROBERTO	NO	20 MANNI GIACOMO	SI
4 AMELI FRANCESCO	NO	21 MARTINI MARIA CHIARA	SI
5 ANTONINI ANDREA MARIA	NO	22 MASSI DANIELA	SI
6 BALESTRA LAURA	NO	23 MATTEUCCI IGNAZIO SIMONE	SI
7 BELLINI VALENTINA	NO	24 PANTALONI FRANCESCA	SI
8 BONO ALESSANDRO	SI	25 PIERLORENZI EMIDIO	NO
9 CACCIATORI IGINO	SI	26 SEGHETTI PIERA	SI
10 CAPPELLI LUCA	SI	27 STALLONE DOMENICO	NO
11 CARDINELLI MARCO	SI	28 TACCHINI MARIO	NO
12 CASTELLETTI LAURA	NO	29 TAMBURRI MASSIMO	SI
13 CELANI CESARE	SI	30 TRENTA UMBERTO	SI
14 CIABATTONI FRANCESCO	SI	31 TRONTINI LAURA	SI
15 DAMIANI CLAUDIO QUIRINO	SI	32 VISCIONE FRANCESCO	SI
16 DI MICCO MASSIMILIANO	SI	33 VOLPONI MARIA LUISA	SI
17 FIORAVANTI MARCO	SI		

Totali: presenti: **23**

Totali assenti: **10**

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Si dà atto che a seguito del movimento dei Consiglieri, avvenuto nel corso della seduta, sono ora presenti in aula il Sindaco Guido Castelli e n. 28 Consiglieri (totale n. 29).

Risultano assenti i seguenti Consiglieri:

- Roberto Allevi;
- Andrea Maria Antonini;
- Giancarlo Luciani Castiglia;
- Mario Tacchini;

Sono, altresì, presenti gli Assessori Ferretti Donatella G. (Vice Sindaco), Filiaggi Alessandro, Gibellieri Daniele, Lattanzi Luigi e Silvestri Giovanni, che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta riguardante:

“APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO NEL CASO DI INTERVENTI SU AREE O IMMOBILI IN VARIANTE URBANISTICA, IN DEROGA O CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO (ART. 16 COMMA 4 LETTERA D-TER DEL D.P.R. 380/2001)”.

Relazione dell'Assessore Luigi Lattanzi.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Comunale Umberto Trenta.

Interviene il Consigliere Comunale Giacomo Manni.

Replica dell'Assessore Luigi Lattanzi.

Interviene il Dirigente Ing. Vincenzo Ballatori.

Interviene l'Assessore Luigi Lattanzi.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Comunale Giacomo Manni, che dichiara il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione.

Nel frattempo escono i Consiglieri Comunali Emidio Pierlorenzi (28), Massimiliano Di Micco (27) e Massimo Tamburri (26): presenti n. 26.

Interviene l'Ass. Luigi Lattanzi.

Interviene il Consigliere Comunale Umberto Trenta.

Quindi, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione il punto posto al n. 4 dell'ordine del giorno e nel suo complesso il REGOLAMENTO PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO NEL CASO DI INTERVENTI SU AREE O IMMOBILI IN VARIANTE URBANISTICA, IN DEROGA O CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO (ART. 16 COMMA 4 LETTERA D-TER DEL D.P.R. 380/2001).

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta per la successiva approvazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 19/04/2018 del Responsabile del Procedimento ing. Maurizio Piccioni, da cui si rileva la necessità di approvare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del d.p.r. 380/2001, il “Regolamento per il calcolo del contributo straordinario nel caso di interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001)” allegato alla presente deliberazione sotto lettera A;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio, e che si condividono, di dover procedere all'approvazione dell'allegato Regolamento che stabilisce, in via provvisoria, in mancanza della definizione delle tabelle parametriche da parte della regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, i criteri per il calcolo del contributo straordinario generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso, ai sensi del comma 4, lettera d-ter dell'art. 16 d.p.r. 380/2001;

RILEVATO, in particolare, che il detto Regolamento indica:

- all'art 1 le modalità di calcolo del plus valore generato dall'intervento, come differenza tra valore post- trasformazione e valore ante-trasformazione (applicando il metodo analitico di calcolo);
- all'art 2 la percentuale del plus-valore per il calcolo del Contributo Straordinario da versare al comune, pari al 50% del valore stesso;
- all'art. 3 le modalità di erogazione e destinazione del contributo straordinario;
- all'art 5 la documentazione tecnica da produrre;
- all'art. 6 i casi di esclusione dall'applicazione del Regolamento stesso.

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Assetto del Territorio, ing. Vincenzo Ballatori;

VISTO il parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Finanziario dott. Cristina Mattioli;

PRESO ATTO che le commissioni consiliari permanenti IX “Urbanistica e Ambiente” e X “Revisione Statuto e Regolamenti” hanno esaminato la proposta di deliberazione nella seduta congiunta del 27/04/2018. esprimendo parere favorevole;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 2/05/2017 con cui si sono approvati il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP) e il Bilancio di Previsione 2017-2019;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 71 del 19/05/2017 con cui si è approvato il PEG 2017-2019;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.e i.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi,

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, MONICA ACCIARRI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, MARCO CARDINELLI, LAURA CASTELLETI, CESARE CELANI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, DANIELA MASSI, IGNAZIO SIMONE MATTEUCCI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, LAURA TRONTINI, FRANCESCO VISCIONE e MARIA LUISA VOLPONI), n. 1 voto contrario (GIACOMO MANNI) e n. 4 astenuti (FRANCESCO AMELI, LAURA BALESTRA, VALENTINA BELLINI e UMBERTO TRENTA), espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 22 consiglieri votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del d.p.r. 380/2001, il "*Regolamento per il calcolo del contributo straordinario nel caso di interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001)*" allegato alla presente deliberazione sotto lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire in particolare che, ai sensi dell'art. 2 del detto Regolamento, la percentuale del "maggiore valore" generato dalla trasformazione urbanistico/edilizia è pari al 50% di detto plus-valore;
- 3) di stabilire altresì che detta somma del 50% è erogata dalla parte privata che ha proposto l'intervento di trasformazione al Comune sotto forma di "contributo straordinario" (attestante l'interesse pubblico) in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- 4) di incaricare il dirigente del Servizio Finanziario di predisporre specifico capitolo di bilancio in cui incassare la quota parte di contributo straordinario che dovrà essere vincolata alla effettuazione di specifici interventi e servizi da realizzarsi nel contesto in cui ricade l'intervento così come indicato al punto 3);
- 5) di precisare che, ai sensi dell'art 6 del regolamento, sono esclusi dall'applicazione dello stesso:
 - gli interventi su aree o immobili conformi al Piano regolatore vigente;
 - gli interventi non soggetti al pagamento del contributo di costruzione di cui all'art. 17 comma 3 lettera c) del D.P.R. 380/2001;
 - le varianti al P.R.G. di iniziativa pubblica per interventi di esclusivo interesse pubblico e per l'attuazione dei procedimenti di valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare;
 - le varianti al P.R.G. che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/92;
 - gli interventi ai sensi della L.R. 17/2015 relativi al recupero dei sottotetti;
 - gli interventi ai sensi della L.R. 22/2009.
- 6) di dichiarare che il documento istruttorio e i pareri di regolarità tecnica e contabile fanno a tutti gli effetti parte integrante dell'atto deliberativo;
- 7) di individuare il Responsabile del presente procedimento nell'Alta Professionalità del Settore Assetto del Territorio ing Maurizio Piccioni;
- 8) di stabilire che la presente deliberazione venga inviata, per quanto di rispettiva competenza, ai seguenti settori: Edilizia Attività Produttive Ambiente, Assetto del Territorio, Finanziario, Deliberazioni e Determinazioni;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 22 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, MONICA ACCIARRI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, MARCO CARDINELLI, LAURA CASTELLETTI, CESARE CELANI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, DANIELA MASSI, IGNAZIO SIMONE MATTEUCCI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, UMBERTO TRENTA, LAURA TRONTINI, FRANCESCO VISCIONE e MARIA LUISA VOLPONI), n. 1 voto contrario (GIACOMO MANNI) e n. 3 astenuti (FRANCESCO AMELI, LAURA BALESTRA e VALENTINA BELLINI), espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 23 consiglieri votanti,

DELIBERA

di stabilire, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, per la necessità di poter disporre prima possibile del presente Regolamento.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

SETTORE Assetto del Territorio

SERVIZIO Urbanistica

N° 22

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per il calcolo del contributo straordinario nel caso di interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001)”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rappresenta quanto segue:

La Legge n. 164 del 2014 (conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, cosiddetto Sbocca Italia ad oggetto: “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”) ha introdotto (con il Capo V “Misure per il rilancio dell’edilizia”) modifiche al testo unico per l’Edilizia.

In particolare è stata approvata la modifica del comma 4 dell’art. 16 del suddetto Testo Unico, con l’aggiunta – fra le altre - della lettera d-ter) che introduce il concetto di “Contributo Straordinario” da versare all’Amministrazione Comunale quale riconoscimento dell’interesse pubblico di un intervento privato in variante, in deroga o con cambio di destinazione d’uso:

“4. L’incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la regione definisce per classi di comuni in relazione:

...omissis...

d-ter) alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso. Tale maggior valore, calcolato dall’amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest’ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l’interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l’intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.”

La stessa Legge 164 ha inoltre aggiunto all’art. 16 il comma 4-bis che afferma:

“4-bis. Con riferimento a quanto previsto dal secondo periodo della lettera d-ter) del comma 4, sono fatte salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali.”

ed ha modificato infine anche il comma 5 dell’art. 16 del T.U. Edilizia come di seguito specificato:

“5. Nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, i comuni provvedono, in via provvisoria, con deliberazione del consiglio comunale, secondo i parametri di cui al comma 4, fermo restando quanto previsto dal comma 4-bis.”

Dunque il “Contributo straordinario”, introdotto ai fini del calcolo dell’incidenza degli oneri di urbanizzazione, introduce il parametro relativo alla valutazione del “maggior valore” generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso.

Sono ricondotti alla fattispecie in esame tutti i casi di deroga o variante urbanistica previsti dalle normative vigenti, compresi quindi anche quelli relativi alle procedure dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

In base alle disposizioni dell’art. 16 comma 4 del Testo Unico dell’Edilizia, l’incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base a tabelle parametriche definite per classi di comuni; tale disposizione viene richiamata anche dall’art. 72 della L.R. 34/92 (Legge urbanistica regionale), come sostituito dall’art 27 della L.R. 16/2010, avente ad oggetto “Determinazione degli oneri di urbanizzazione”, il quale stabilisce che:

“1. Ai fini della determinazione dell’incidenza degli oneri di urbanizzazione, l’Assemblea legislativa regionale, su proposta della Giunta regionale, definisce ed aggiorna almeno ogni cinque anni le tabelle parametriche sulla base dei criteri stabiliti dall’art. 16 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

2. Nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche ai sensi del comma 1 e fino alla definizione delle tabelle stesse, i Comuni provvedono in via provvisoria, con propria deliberazione.”

Rilevato che la Regione Marche non ha ancora provveduto all’aggiornamento delle suddette tabelle parametriche, ai fini dell’applicazione della lettera d-ter del comma 4 dell’art. 16 del T.U. 380/2001 può trovare applicazione il comma 5 dell’art. 16, in base al quale i comuni provvedono in via provvisoria con deliberazione del consiglio comunale, secondo i parametri di cui al comma 4, fermo restando quanto previsto dal comma 4-bis.

Il “maggior valore” generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso, è calcolato dall’Amministrazione comunale applicando il Regolamento che si va ad approvare con la presente delibera, sulla base della proposta formulata dal privato richiedente; esso è suddiviso in misura non inferiore al 50% tra il Comune e la parte privata, ed è erogato da quest’ultima al Comune stesso sotto forma di “Contributo Straordinario”, che attesta l’interesse pubblico, in versamento finanziario vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l’intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.

Riguardo ai criteri che sono stati assunti alla base del Regolamento, si è fatto riferimento anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1156 del 1/08/2015 che ha approvato delle Linee Guida dei Programmi Operativi di Riqualificazione Urbana (P.O.R.U.) di cui alla L.R. n. 22/2011; l’art 14 fornisce le linee guida per l’individuazione nel PORU del plus-valore generato dalla trasformazione introducendo due modalità di calcolo, una analitica e l’altra sintetica, lasciando all’amministrazione la facoltà di individuazione del metodo ritenuto più idoneo.

Il Regolamento che viene approvato con la presente delibera è strutturato in 6 articoli e stabilisce:

- all'art 1 le modalità di calcolo del plus valore generato dall'intervento, come differenza tra valore post- trasformazione e valore ante-trasformazione (applicando il metodo analitico di calcolo);
- all'art 2 la percentuale del plus-valore per il calcolo del Contributo Straordinario da versare al comune, pari al 50% del valore stesso;
- all'art. 3 le modalità di erogazione e destinazione del contributo straordinario;
- all'art 5 la documentazione tecnica da produrre
- all'art. 6 i casi di esclusione dall'applicazione del Regolamento stesso.

E' stato acquisito il parere delle Commissioni Consiliari Permanenti IX "Urbanistica e Ambiente" e X "Statuto e Regolamenti" che hanno esaminato la proposta di deliberazione nella seduta congiunta del dando il seguente parere.

In conclusione, il sottoscritto Responsabile del Procedimento

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del d.p.r. 380/2001, il "*Regolamento per il calcolo del contributo straordinario nel caso di interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001)*" allegato alla presente deliberazione sotto lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire in particolare che, ai sensi dell'art. 2 del detto Regolamento, la percentuale del "maggior valore" generato dalla trasformazione urbanistico/edilizia è pari al 50% di detto plus-valore;
- 3) di stabilire altresì che detta somma del 50% è erogata dalla parte privata che ha proposto l'intervento di trasformazione al Comune sotto forma di "contributo straordinario" (attestante l'interesse pubblico) in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
- 4) di incaricare il dirigente del Servizio Finanziario di predisporre specifico capitolo di bilancio in cui incassare la quota parte di contributo straordinario che dovrà essere vincolata alla effettuazione di specifici interventi e servizi da realizzarsi nel contesto in cui ricade l'intervento così come indicato al punto 3);
- 5) di precisare che, ai sensi dell'art 6 del regolamento, sono esclusi dall'applicazione dello stesso:
 - gli interventi su aree o immobili conformi al Piano regolatore vigente;
 - gli interventi non soggetti al pagamento del contributo di costruzione di cui all'art. 17 comma 3 lettera c) del D.P.R. 380/2001;
 - le varianti al P.R.G. di iniziativa pubblica per interventi di esclusivo interesse pubblico e per l'attuazione dei procedimenti di valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare;
 - le varianti al P.R.G. che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/92;
 - gli interventi ai sensi della L.R. 17/2015 relativi al recupero dei sottotetti;
 - gli interventi ai sensi della L.R. 22/2009.

- 6) di dichiarare che il documento istruttorio e i pareri di regolarità tecnica e contabile fanno a tutti gli effetti parte integrante dell'atto deliberativo;
- 7) di individuare il Responsabile del presente procedimento nell'Alta Professionalità del Settore Assetto del Territorio ing Maurizio Piccioni;
- 8) di stabilire che la presente deliberazione venga inviata, per quanto di rispettiva competenza, ai seguenti settori: Edilizia Attività Produttive Ambiente, Assetto del Territorio, Finanziario, Deliberazioni e Determinazioni;
- 9) di stabilire, con separato voto, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, per la necessità di poter disporre prima possibile del presente Regolamento.

19/04/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to (Ing. Maurizio Piccioni)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nel documento istruttorio e quanto in esso proposto dal responsabile del procedimento, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità della proposta stessa, che risulta coerente con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

Lì, 20/04/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to (Ing. Vincenzo Ballatori)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D. Lgs. 267/2000)

OGGETTO: *“Regolamento per il calcolo del contributo straordinario nel caso di interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso (art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001)”*

Esaminata la proposta di deliberazione e l’allegato documento istruttorio, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:FAVOREVOLE

li, 23/04/2018

Il Dirigente Settore Risorse Economiche
F.to (Dr.ssa Cristina Mattioli)

Seduta del 7 Maggio 2018

Deliberazione n° 15

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **FIORAVANTI MARCO**

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to **MATTIOLI CRISTINA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

15/05/2018

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **15/05/2018**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

- è divenuta esecutiva in data **07/05/2018** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)
ovvero
- diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **15/05/2018**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **15/05/2018**, per l'esecuzione, a:

DIRETTORE SUAP DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO DIRIGENTE URBANISTICA

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li

Il Segretario Generale